

IL CAMPANILE



Parrocchia S. Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);
19 Ottobre 2014

Orari SS. Messe: In parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30; Festiva: 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

19 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Giornata Missionaria):

8,00: Fortuna Basilio (1° mese);
9,30: Agostini Luigi, Marino, Chiara; 11,00: pro popolo; 12,15: Battesimo di Schina Nicole; 17,30: Andrei e Rosa.

20 Lunedì: 7,30: Scocchia Elisabetta; 16,30: Principi Maria;

21 Martedì: 7,30: Morioni Luigi e Rosa; 16,30: Ceci Rossella;

22 Mercoledì: (San Giovanni Paolo II) 7,30: Palma Nello e Maria; 16,30: Morelli Elvezia e Paolino;

23 Giovedì: 7,30: Lucidi Domenico e Rina; 16,30: Padre Pio Scocchia (3° mese);

24 Venerdì: 7,30: devozione Sant'Antonio; 16,30: De Dominicis Mario;

25 Sabato: 7,30: Devozione Madonna di Loreto; 16,30: Iacobellis Domenico (1° anno);

26 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Mesiti Vincenzo e Maria Caterina; 9,30: Agostini Santino; 11,00: pro popolo; 12,15: Battesimo di Stefanini Damiano; 17,30: Altobelli Anna Maria.

INFORMAZIONE!

Il 23 Ottobre alle ore 16,30 celebreremo una Santa Messa in suffragio di Padre Pio Scocchia che è deceduto circa tre mesi fa in Sardegna. Padre Pio aveva mantenuto un rapporto profondo con la comunità di Santa Lucia e anche l'anno scorso, aveva celebrato un turno di Prima Comunione, per l'indisposizione del parroco. Lo ricordiamo volentieri al Signore per il servizio che ha svolto in favore del popolo cristiano. Siamo tutti invitati a partecipare alla celebrazione.

Domenica 26 Ottobre faremo il primo incontro con le famiglie che intendono portare avanti un percorso di crescita religiosa. Se desideri partecipare vieni in parrocchia alle ore 16,00. L'incontro andrà avanti fino alle ore 19,00.

IMPEGNATI NEL MONDO MA NON DEL MONDO.

RIFLETTIAMO

L'uomo non vive da solo, ma è parte di una società civile e deve stabilire relazioni di collaborazione con gli altri. Dal bisogno di organizzare la convivenza deriva la necessità di determinare diritti e doveri, di darsi istituzioni, di fissare modi e forme per contribuire al bene comune. Stabilire ciò che è giusto non è facile, in quanto entrano in gioco interessi diversi, si prospettano vari obiettivi da raggiungere; c'è chi pretende favori, chi rivendica privilegi e le tensioni sorgono inevitabili. Le istituzioni religiose si presentano con i propri principi, le norme, le consuetudini, le tradizioni e le pretese irrinunciabili che non sempre sono facilmente sintonizzabili con gli ordinamenti dello stato. Spesso i due poteri sembrano in competizione, sconfinano, si scambiano reciproche accuse di invasione di campo e molti credenti hanno la coscienza lacerata. Alcuni, senza rendersene conto, assumono comportamenti aggressivi, integralisti, con chi non la pensa come loro e ritengono santa e giusta la pretesa di imporre le proprie convinzioni. Questo comportamento è incompatibile con il Vangelo. L'adesione alla proposta di Gesù deve essere cosciente, libera e rispettosa di chi fa scelte diverse. Che cosa significano allora le parole di Gesù: "rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio", parole che dovrebbero regolare il comportamento dei suoi discepoli nella vita sociale? Questa frase è impiegata, a volte, da chi detiene il potere per invitare le gerarchie ecclesiastiche a non immischiarsi in faccende politiche; altre volte sono queste a richiamarla ai governanti, per affermare il proprio diritto a difendere e a proclamare i valori che scaturiscono dal Vangelo. È stata usata anche da chi sosteneva che il potere del Papa prevaleva su quello dell'imperatore e da chi propugnava il contrario, da chi difendeva la laicità dello stato e da chi sognava una sudditanza di questo al potere religioso, da chi sacralizzava le istituzioni e da chi giustificava il potere temporale della chiesa. Qualcuno ancora oggi, la impiega, in modo banale per invitare a dare a ciascuno ciò che gli spetta.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Ricorda: Domenica 26 Ottobre ritorna l'orario solare. L'orario delle Sante Messe in parrocchia rimane invariato.

Stiamo continuando a vivere il mese di Ottobre, mese che ci vede impegnati nella preghiera a favore delle attività missionarie. In questa quarta settimana siamo impegnati a riflettere su questo messaggio che ci viene proposto da Gesù: "da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (Gv. 13,35). Oggi Domenica 19 Ottobre celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale e raccogliamo le offerte per i nostri fratelli che si trovano in difficoltà, sia perché ancora non hanno ricevuto il messaggio del Vangelo, sia perché vivono in situazioni di precarietà, a causa della povertà, della fame e della guerra. Le immagini che arrivano attraverso la televisione di coloro che muoiono pur di raggiungere una vita più dignitosa e umana, ci aiutano a rispondere con generosità. Nelle prossime settimane in fondo alla chiesa sarà presente il solito contenitore che ci inviterà tutte le volte che veniamo in chiesa a ricordarci dei fratelli che si trovano in difficoltà sia dal punto di vista materiale che spirituale. In questo mese siamo anche invitati a riscoprire la pratica del rosario, sia a livello personale, sia a livello familiare.